

Proposta di sostegno alla Petizione "Mai più come al G8" del Comitato Verità e Giustizia per Genova
Approvata dal Consiglio di circoscrizione 1 Centro est il 9.03.2004

Considerato che il Regolamento Decentramento attribuisce alle Circoscrizioni, art.52, la possibilità di formulare proposte di provvedimenti in materia di competenza del sindaco, della giunta e del Consiglio comunale

Considerato che è stata proposta una petizione popolare, ai sensi dell'articolo 50 della Costituzione, rivolta ai Presidenti di Camera e Senato finalizzata ai seguenti obiettivi:

- 1) istituzione di una Commissione di inchiesta parlamentare che faccia luce sulle modalità complessive della gestione dell'ordine pubblico durante il Vertice G8 di Genova
- 2) consentire l'identificazione del personale delle forze dell'ordine in servizio di ordine pubblico, stabilendo l'obbligo di utilizzare codici identificativi sulle uniformi, come previsto dal Disegno di legge 1556 presentato dal senatore Martone (verdi) Malabarba (Prc) e altri
- 3) programmare un costante aggiornamento professionale delle forze dell'ordine ed attività didattiche finalizzate a promuovere i principi della nonviolenza, una coscienza civica e una deontologia professionale conformi alle loro funzioni difensive e nonviolente, come previsto dal Disegno di legge n. 882 presentato dai senatori Occhetto (Ds) Baratel (Ds) e altri
- 4) escludere l'utilizzo, nei servizi di ordine pubblico e comunque dalla dotazione del personale delle forze dell'ordine, di sostanze chimiche ed incapacitanti, delle quali sia accertata la dannosità e gli effetti irreversibili per la salute umana; nonché disporre una moratoria nell'utilizzo dei GAS CS, fino a che non ne sia scientificamente definito il rischio per la salute dei lavoratori delle forze dell'ordine e della cittadinanza
- 5) adeguare il nostro ordinamento alle convenzioni internazionali in materia di diritti umani introducendo il reato di tortura nel codice penale, come previsto dal Disegno di legge n.582, presentato dai senatori DeZulueta (DS) Salvi (DS) ed altri

Considerato che la petizione popolare in oggetto tocca aspetti politici e culturali che hanno investito da vicino, negli anni recenti, e proprio nel nostro territorio, la società civile genovese.

Considerato che "partire anche dal trauma del G8 per scavare sul ruolo di Genova nel futuro" è un gesto culturale importante per il nostro 2004, come ricordato da Adriano Sansa (che assicurò a Genova la designazione a capitale europea della cultura) nelle pagine di un quotidiano cittadino il 29 dicembre 2003

Si propone alla Giunta Comunale ed al Sindaco di Genova

- Di favorire, anche attraverso forme di partecipazione e patrocinio, momenti di informazione e approfondimento sulle tematiche sollevate dalla petizione popolare “Mai più come al G8” in collaborazione con l’associazione Verità e Giustizia per Genova, e con altri soggetti competenti.

- Di accogliere e inserire nel programma di Genova 2004 iniziative culturali che verranno eventualmente presentate da Associazioni e Comitati in ricordo degli eventi di Genova 2001

Per il gruppo PRC
(Laura Testoni - Capogruppo)